

Seveso si aggiudica l'ambita coppa del Torneo dei Seminari lombardi

La finalissima è con i bergamaschi, campioni in carica

Oltre alla preghiera e allo studio, il seminarista si dedica anche al gioco del calcio.

Venerdì 7 maggio si è svolto a Pavia il Torneo dei Seminari lombardi.

Erano presenti Mantova, Vigevano, Bergamo, Brescia, Lodi, Como naturalmente noi seminaristi di Milano (Venegono e Seveso).

I campioni in carica erano i bergamaschi, forti dell'unione che lega li lega fin dal Seminario minore.

Il nostro esordio è stato contro Como, squadra tosta che l'anno scorso si è classificata tra le prime.

Già dall'inizio il pubblico capisce che Seveso può dire la sua nel torneo, infatti il match finisce 2 a 0 per noi, che partiamo carichi e motivati.

La seconda partita ci vede scontrarci con Bergamo 2, che non era la squadra temuta e campionessa in carica.

Tuttavia la partita si rivela difficile: loro sono una squadra ordinata e compatta, infatti passano in vantaggio con un gol di testa che supera il nostro portiere "Spiderman" Paganini.

È già tutto in salita per la banda Codispoti, che però non demorde e, stringendo i denti, acciuffa il pareggio grazie al destro fatato di Toma.

Il derby con Venegono

Passiamo come primi nel girone e la partita ai quarti ci vede impegnati nel derby: Venegono contro Seveso, occasione per i fratelli "del Colle" di riscattarsi dalla figuraccia rimediata a novembre in casa nostra.

La partita è molto fisica, loro attaccano e trovano il gol con Mobiglia.

Ma anche in questa occasione i giocatori del biennio teologico di Milano non si scoraggiano ed affrontano a viso aperto gli avversari, tanto che pareggiamo con un gran gol di Bernasconi, insolito a vedersi (è come vedere Gattuso fare un gol alla Maradona).

Il gol ci dà l'energia per raddoppiare, gol che ci darà la vittoria.

La vittoria ai rigori

Semifinale, non ci arrivano buone notizie: i nostri avversari saranno le "saette" del Pime.

C'è grande agonismo in campo, il colosso Galbusera non permette mai al loro "Lionel Messi" brasiliano di girarsi per calciare e questo è un bene!

Ci difendiamo alla grande e poco prima della fine del primo tempo andiamo in vantaggio con il gol del capitano Andrea "Oronzo Canà" Codispoti.

Nel secondo tempo tutto gira al meglio quando, poco prima della fine, il Pime pareggia segnando un gol rocambolesco ed improbabile, quindi si va ai rigori.

Sotto un cielo grigio Seveso batte il Pime dal dischetto e prenota il biglietto per la finalissima con Bergamo, la bestia nera.

Come tutte le finali che si rispettino si gioca sotto la pioggia.

Fulmine al ciel sereno, gol di Frigerio grande rasoiata dal limite, i bergamaschi iniziano a innervosirsi trovando in noi delle gatte da pelare.

Raddoppio di Codispoti e, dopo alcuni minuti di catenaccio alla Trapattoni, l'arbitro dice che basta così, decretandoci vincitori del 7° Torneo dei Seminari lombardi.

Sarà il re di tutti i telecronisti a premiarci: Bruno Pizzul.

Così Seveso torna a casa con le ossa rotte, botte e stiramenti, ma con un gruppo più affiatato e unito che mai e soprattutto con tre belle coppe: una al miglior portiere (il nostro Andrea Paganini), una a ricordo della vittoria del torneo e una che chiamiamo "vagante", perché se la passano i seminari vincitori. Il nostro obiettivo è che rimanga a Seveso!

Michele Zoani, corso P.